

Capitale della cultura

Oggi il verdetto

L'Aquila vola alto, poche le speranze

In tarda mattinata verrà svelato il nome della città vincitrice
Il sindaco Sadegholvaad: «A Roma ci sarò a testa alta»

«Un viaggio della speranza» ma a testa alta, per essere presente questa mattina a Roma in occasione della premiazione per la Capitale della cultura 2026. Le parole usate dal sindaco Jamil Sadegholvaad ieri durante la presentazione di Giardini d'autore, danno la misura delle aspettative di vittoria per Rimini e la Romagna. Sadegholvaad nel pomeriggio di ieri è salito sul treno con destinazione Roma. «Le voci di corridoio non ci lasciano ben sperare, ma al ministero la delegazione riminese in occasione della presentazione della candidatura ha fatto un figurone». Qui si ferma l'autostima romagnola di chi ha dato tutto in questo ultimo anno, e cominciano gli endorsement che da mesi ormai danno L'Aquila avvantaggiata rispetto alle altre candidate, nove in tutto inclusa Rimini. Se non bastassero gli endorsement dei mesi scorsi, basta farsi una breve rassegna dell'impegno del governo e delle parole spese anche dai ministri per sostenere le regionali in Abruzzo, dove ha vinto Marsilio, candidato per il centrodestra. Alla vigilia del voto il ministro alla cultura Sangiuliano si è superato attaccando senza remore «i comunisti». Nel sostenere Marsilio, il ministro si è espresso così: «Questa regione non può tornare indietro, non può tornare nella palude del Pd, non può tornare nelle mani dei comunisti. Li chiamo con nome e cognome perché sono ancora comunisti, anche se il muro di Berlino è crollato, loro sono nell'intimo radicati in una ideologia nefasta e antiliberalista. Diamo il nome alle cose: sono comunisti». Come

se non bastasse, ieri il senatore di Fratelli d'Italia, aquilano, Quintino Liris, capogruppo meloniano alla Commissione bilancio di Palazzo Madama, si è detto ottimista. «Abbiamo tutte le carte in regola per competere e ottenere l'ambito riconoscimento. L'obiettivo di essere dichiarati capitale italiana della cultura è finalmente alla portata, ora come non mai». Ieri anche dall'Abruzzo è partita verso Roma la delegazione a sostegno della candidatura de L'Aquila. Oltre al sindaco Pierluigi Biondi, sarà presente il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, dopo la vittoria alle elezioni di domenica scorsa.

Andrea Oliva



A sinistra Jamil Sadegholvaad, in alto Marco Marsilio e in basso Gennaro Sangiuliano

